



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria Edile-Architettura

Il giorno Mercoledì 16 dicembre 2015 alle ore 14.00, presso l'aula Seminari del Dipartimento ICEA – via Venezia, 1 – si è tenuto il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni (Frequenze, pubblicazione appelli d'esame)
2. Attivazione del Corso per a.a. 2016-2017
3. Corsi erogati in lingua inglese ed esame in lingua inglese da B1 a B2
4. Correzione regolamento didattico in relazione agli OFA
5. Ripetenze
6. Presentazione laboratori di laurea
7. Settimana miglioramento della didattica.

Il Presidente ringrazia i colleghi per averlo votato per quadriennio a venire

1. Il presidente comunica che vanno chiarite sempre all'inizio di ciascun insegnamento le modalità con cui vengono rilevate le presenze, che sono pari al 70% per tutti gli studenti, tranne che per gli studenti lavoratori, dove tale percentuale scende al 60%.
2. Attivazione del Corso per a.a. 2016-2017: Il Presidente informa che, con circolare del 13 novembre u.s. avente per oggetto "Nuovi ordinamenti didattici e attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2016/17." Il Dirigente dell'Area didattica e Servizi agli studenti Dott. Andrea Grappeggia ha comunicato ai Presidenti di CCS, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei Consigli delle Scuole di Ateneo l'iter amministrativo per l'avvio della programmazione didattica A.A. 2016/2017. Per garantire il rispetto delle scadenze ministeriali (numeri programmati e contingente stranieri) la delibera della Scuola dovrà pervenire agli uffici dell'amministrazione centrale entro il 18 dicembre 2015. In merito alla circolare il Presidente propone che per l'A.A. 2016/2017:
 - 1) venga attivato il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura;
 - 2) venga stabilito in 3 posti il contingente per studenti non comunitari e non soggiornanti con titolo estero di cui 1 riservati ai cittadini cinesi (progetto Marco Polo);
 - 3) per la programmazione dell'accesso ci si avvale dell'Art. 1, comma 1, lettera a) della legge 2 Agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base al quale sono programmati a livello nazionale gli accessi ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, in Medicina veterinaria, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura.Il numero di posti che viene riproposto è pari a 100 (comprendente il contingente studenti stranieri) (come deliberato nel Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria n. 4 del 7 dicembre 2011). Si allega la tabella richiesta.
3. Viene avviata una lunga discussione sulla erogazione di insegnamenti in lingua inglese. Si decide di iniziare a sperimentare dall'anno accademico 2016/17 con il corso di Progettazione architettonica e Urbana, esame a scelta del quinto anno, il cui titolo diventerà WORKSHOP OF ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN. Dal momento che l'Ateneo sollecita ad istituire almeno due insegnamenti in inglese per ciascun corso di laurea, ci si propone di arrivare a questo risultato per l'anno accademico 2017/18. Viene poi proposto di spostare l'esame in lingua inglese da B1 a B2, in maniera da portare il corso di studi IEA in linea con gli altri corsi di laurea magistrali.
4. Correzione regolamento didattico in relazione agli OFA:

Il Presidente informa i colleghi dell'urgenza di operare una modifica sul Regolamento Didattico che, in particolare, all'art. 6, comma 4, recita: "Non è possibile conseguire la Laurea Magistrale in un tempo minore della durata normale del Corso di Studio (cinque anni)". Tale dichiarazione vincolerebbe gli studenti che hanno degli OFA da dover recuperare. Per questo viene proposta la seguente modifica del suddetto articolo in "E' possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di Studio (cinque anni), purché non inferiore ad anni 4".

5. Viene riportata una questione in merito alla durata del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, perché si sono riscontrati, assieme alla segreteria didattica e alla segreteria studenti, problemi con gli studenti ripetenti del primo anno che chiedono se possono anticipare gli esami del secondo anno. Nel regolamento è stato riportato che non è possibile conseguire la laurea per il corso IEA in un tempo minore della "durata normale", che è di 5 anni (art. 6 comma 4). Tuttavia, la DIRETTIVA 2005/36/CE, all'articolo 46, comma 1, riporta che tale durata è di almeno 4 anni.

Sorgono quindi due dubbi:

1- bisogna provvedere a correggere quanto riportato nel nostro Regolamento?

2- posto che la durata normale ci sia, questo impedisce quindi agli studenti ripetenti di anticipare gli esami del secondo anno?

Tra l'altro, se la risposta al secondo dubbio è positiva, qualora uno studente recuperasse il ritardo accumulato con la ripartenza, potrebbe anche laurearsi prima di aver maturato l'iscrizione al quinto anno??

Questi quesiti sono stati girati alla responsabile della didattica dott.ssa Crisitna Stocco la quale ha risposto come segue, risolvendo i dubbi:

"Caro prof. Giordano,

secondo la mia interpretazione, la durata minima per gli studenti del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4 c.u.) prevista dalla normativa comunitaria è di 4 anni a tempo pieno. Altri vincoli non li abbiamo trovati nemmeno noi.

Se la durata normale del nostro corso è di 5 anni può essere consentito allo studente di conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (con una abbreviazione fino a 4 anni a tempo pieno) ed in questo senso, è possibile modificare il Regolamento del corso di studio.

Il vincolo sul sostenimento degli esami del secondo anno e successivi (che è indipendente dalla possibile abbreviazione e vale anche per gli iscritti regolarmente ai rispettivi anni) lo potete definire o meno a seconda degli obiettivi formativi e della strutturazione del percorso formativo.

Eventuali anticipi di esami (che invece vedo legati alla possibilità di abbreviare) secondo me andrebbero valutati in funzione di regole definite (ad es. completamento di tutti gli esami degli anni precedenti e/o altro).

Rimane fermo il fatto che in caso di mancato superamento dell'OFA lo studente sarà iscritto al primo anno come ripetente e potrà sostenere gli esami del primo anno e anticipare quelli del secondo anno nel rispetto delle regole definite. Spero di aver contribuito a chiarire ma essendo la materia poco definita resto disponibile al confronto considerando la vostra esperienza sul campo."

6. Presentazione laboratori di laurea: viene richiesta dai rappresentanti degli studenti di continuare con la pratica di presentare i laboratori di tesi di laurea, secondo le modalità già istituite per gli anni accademici precedenti, fissando delle giornate di presentazione e confronto con i relatori.
7. In base a quanto richiesto dal Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica della lettera nel documento "Indicazioni per la realizzazione della settimana per il miglioramento della didattica 2015", organizzata dal 14 e il 18 dicembre 2015, il Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura ha predisposto con i rappresentanti degli studenti alcuni incontri mirati alla diffusione dei Risultati dell'indagine didattica 2014-2015 tra tutti gli studenti del corso, rilevando peraltro un leggero

miglioramento rispetto ai risultati 2013-2014; è stato inoltre ribadito il valore di detto questionario di valutazione cui gli studenti devono rispondere su Uniweb. Per questo si è ribadito di:

- a) spronare gli studenti alla compilazione del questionario per ciascun insegnamento ed a farlo in maniera consapevole;
- b) comunicare in maniera chiara la tempistica di compilazione da parte degli studenti.

Inoltre, in linea con quanto proposto dal Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica, si è sottolineato l'importanza di predisporre il classico questionario in presentia, da erogare in aula, da cui trarre preziosi feedback per ciascun insegnamento e per il CdS stesso, anche per l'anno prossimo. Va inoltre sottolineata una iniziativa davvero costruttiva (in linea con l'Indicatore AQ1.E): è stato predisposto, da parte dei rappresentanti degli studenti, un sistema informatizzato di intervista - via social network dedicato (gruppo Facebook del corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura) - degli studenti in merito alle problematiche del corso di laurea e di ciascun insegnamento: nel dettaglio, sono stati interpellati gli studenti chiedendo un feedback non solo sugli insegnamenti dell'anno di corso di ciascuno, ma anche in relazione agli insegnamenti degli anni passati.

Inoltre il Presidente del CdS, prima di questo consiglio Consiglio, ha incontrato sia i docenti di quegli insegnamenti che hanno riportato valutazioni particolarmente critiche, sia quelli che invece hanno conseguito valutazioni eccellenti (in linea con l'Indicatore AQ5.D): in questo modo si è potuto porre delle basi per il dibattito all'interno del Consiglio stesso, al fine di trarre indicazioni per discutere e cercare di risolvere le criticità evidenziate per alcuni insegnamenti. Sono stati presentati e discussi, in forma aggregata ed anonima, i dati delle opinioni degli studenti, potendo rilevare stavolta un miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda la soddisfazione generale del Corso di Studi. E durante questo Consiglio sono state evidenziate le ragioni di questo miglioramento, ponendo l'attenzione sulla messa in atto dei seguenti aspetti che sono stati ribaditi come buone pratiche per un auspicio di ulteriore miglioramento per l'anno successivo: - prassi di comunicare, all'inizio di ciascun insegnamento, in maniera chiara: a) gli obiettivi dell'insegnamento, b) l'organizzazione della didattica e dei relativi laboratori, c) le modalità di svolgimento delle prove, sia in itinere che finali. - migliorare l'azione didattica attraverso: a) il coordinamento effettivo degli insegnamenti sia nello stesso anno di corso che tra anni in successione; b) materiale didattico di ausilio; c) utilizzo della piattaforma di dipartimento Moodle per la divulgazione dell'organizzazione di ciascun insegnamento; d) utilizzo del sito del Corso di Studi per le iniziative didattiche e non.

Eppure, nonostante la richiesta, a livello di Scuola e di Ateneo da parte del Dipartimento ICEA e da parte del Presidente del Corso di Studi, di una riorganizzazione razionale delle aule - dedicate sia a lezioni frontali che alle attività di laboratorio -, queste tuttora (come per gli anni scorsi) risultano insufficienti e inadeguate in termini di attrezzature (postazioni computerizzate, tavoli da disegno, capillare elettrificazione per pc portatili, wifi) vista le peculiarità degli insegnamenti e dei relativi laboratori del CdS. Si segnala anche quest'anno la situazione, di fatto peggiorata, dell'utilizzo dell'aula A-B (ex D2) informatizzata del Polo Meccanico, da poter utilizzare per un ridotto numero di ore. E anche quest'anno è stato affrontato l'argomento "Appelli di esame", che, nell'ottica di un effettivo miglioramento delle azioni didattiche ed in ottemperanza del requisito di trasparenza richiesto dalla SUA CdS 2014/2015, vanno organizzati:

- a) evitando sovrapposizione di ciascun appello d'esame in relazione al semestre e all'anno di corso (si è sottolineato per questo l'utilizzo del sistema predisposto di prenotazione delle aule e degli appelli);
- b) auspicando, per le sole prove finali, l'apertura dell'iscrizione all'appello da parte degli studenti non precedente alla data di apertura del questionario di valutazione.

Il presente Verbale è approvato seduta stante all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 18.00